

Il cliente può presentare ricorso nei confronti dell'esito delle verificazioni o sulla soluzione data al reclamo entro 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione dell'esito della verifica o della decisione in merito al reclamo dell'OdI. Il ricorso deve essere presentato all'OdI in forma scritta tramite raccomandata A/R o PEC.

Il ricorso scritto dovrà contenere i dati di riferimento del Cliente, l'oggetto del ricorso, le motivazioni che hanno portato a ricorrere, eventuali allegati a sostegno delle motivazioni citate, la firma del ricorrente. Si precisa che l'assenza di uno o più degli elementi citati e il mancato rispetto dei termini di presentazione comporta l'inammissibilità del ricorso; in tal caso l'OdI invierà al Cliente una comunicazione con le motivazioni. L'OdI avvierà la fase di esame del ricorso coinvolgendo, se necessario, le parti interessate e, al termine di tale indagine, entro (10) dieci giorni lavorativi dalla data di ricezione del ricorso, informa per iscritto il ricorrente dell'esito dell'azione.

I ricorsi vengono analizzati dall'OdI, che svolge le opportune indagini da parte del Direttore generale (figura non coinvolta nelle attività di ispezione con competenze tecnico-amministrative adeguate) e, ove fosse necessario, da un soggetto esterno secondo pertinenza (legale, fiscale, gestionale, ecc.) atte a individuare le necessarie azioni risolutive.

Nell'ipotesi che il ricorso risultasse fondato l'OdI comunica per iscritto, entro (10) dieci giorni lavorativi dal ricevimento della notifica, la causa riconosciuta e l'esito delle azioni intraprese a garanzia della loro attuazione. Se il ricorso risultasse infondato l'OdI comunica per iscritto entro (10) dieci giorni lavorativi del ricevimento della notifica le ragioni dell'infondatezza.